



Sinfonia

di Ferdinando Provesi

Trascrizione Fulvio Creux

FERDINANDO PROVESI

(Parma, 1770 – Busseto (Pr), 1833)

Sinfonia

(trascrizione di Fulvio Creux)

Provesi fu uno tra i tanti musicisti dell' 800 che – come medici condotti della musica – operarono nei borghi di provincia della nostra Italia; a differenza di altri è ricordato perché fu il primo maestro di Giuseppe Verdi: dopo essere stato organista a Soresina ed a Cremona, fu chiamato a Busseto come Organista e Maestro di Cappella; qui dette vita alla Società Filarmonica, istituì una società poetica con scuola di recitazione ed insegnò “rettorica” al Ginnasio locale.

Come compositore si dedicò alla lirica ed alla musica sacra.

Questa “Sinfonia”, scritta per Organo, è contenuta in un fascicolo manoscritto che reca il seguente titolo: “*SUONATE per organo – Sinfonia del Sig. Maestro Ferdinando PROVESI ad uso di F(r) Ermenegildo di Pesaro M.M.*”; il manoscritto originale (in Do maggiore) è privo di riferimenti espressivi e dinamici, nonché di registrazione.

A questo proposito ricorderemo che molti organi ottocenteschi erano dotati di registri quali Grancassa, Piatti, Sistro, Campanelli, proprio per ricreare anche in Chiesa le sonorità della “Banda”. In questa Sinfonia (come nella più gran parte della musica coeva) lo stile del teatro d’opera italiano dell’ottocento rivive in tutte le sue peculiarità; evidenti sono i tributi, nella parte iniziale e centrale, a Cimarosa (*Sinfonia da Gli Orazi e i Curiazi*), alle *Nozze di Figaro* (nello stacco iniziale) ed a Rossini (nel secondo tema).

Benchè non si sia in possesso di un documento che lo comprovi, nulla è più probabile che questa musica sia risuonata anche nella versione bandistica, orchestrata per l’organico della locale Filarmonica (sempre che non sia avvenuto il contrario – come già per la citata *Sinfonia* di Cimarosa – ovvero che l’autore abbia fatto una “riduzione per Organo” di un brano strumentale).

Proprio in virtù di queste peculiarità (l’autore e l’origine) di questa Sinfonia si è pensato di realizzarne una nuova versione per Banda, utilizzabile con l’organico italiano ed internazionale: essa potrà essere eseguita sia all’aperto che al chiuso (non escluso il luogo per il quale ufficialmente era nata, ovvero la Chiesa), sia come “trascrizione” che come brano (quasi sicuramente) “originale”.

A permettere tutte queste utilizzazioni contribuisce però una motivazione più importante delle altre: quella che si tratta di una pagina vivace, piacevole, di buon gusto, non eccessivamente difficile da eseguire, che permette di “far suonar bene” la propria Banda; una pagina insomma che può contribuire all’elevazione della qualità del talvolta troppo banalizzato repertorio delle Bande musicali, unendo “tradizione” (nel genere musicale) ed “attualità” (nella trascrizione) a quello che sarà un sicuro apprezzamento del pubblico e degli esecutori di ogni età.

Fulvio Creux

FULVIO CREUX

(Pont St. Martin – AO – 1956)

Terminati gli studi liceali si è diplomato ai Conservatori di Torino e Milano in Strumentazione per banda, Musica corale e direzione di coro, Composizione e Direzione d'Orchestra, perfezionandosi ai Wiener Mastercourses con C. Mackerras.

Ha diretto oltre 60 concerti con varie orchestre (Orchestra da camera Eporediese, Pomeriggi Musicali, Angelicum, Sinfonica di Sanremo, Orchestra da camera del Cantiere dell'Arte di Roma, con la quale nel 1990 è stato in tournée in Austria).

Nel 1982 ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda della Guardia di Finanza.

In questa veste ha diretto oltre 200 concerti (RAI di Roma, Milano, Torino, Accademia di S. Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, S. Carlo di Napoli, Fenice di Venezia, Teatro alla Scala di Milano).

Lasciato l'incarico nel 1992, si è dedicato all'attività didattica, svolta ai Conservatori di Bologna e Avellino (Strumentazione per banda), all'Accademia Musicale Pescarese (Corso triennale di Perfezionamento in Direzione di Banda), dove tutt'ora è docente, ed ai Corsi della FeBaTi di Lugano (Storia della letteratura bandistica).

Considerato tra i massimi esperti italiani del settore, ha inoltre tenuto corsi a Santhià (Vc), Verbania, Forò d'Ischia (Na), Monterubbiano (AP), Quarna (Vb), Delianuova e Melicucco (Rc), per l'Anbima Sicilia e Nazionale, per le Regioni Umbria e Valle d'Aosta; per il settore dell' "Alta formazione musicale" è stato invitato a tenere corsi ai Conservatori di Fermo (2002), Salerno (2003), Lecce (2003 e 2004) e Padova (2004).

E' costantemente invitato nelle giurie dei più importanti concorsi nazionali ed internazionali (Corciano, Pesaro, Brescia, Canicattini Bagni, A.M.A. Calabria, Scicli, Frosinone, Riva del Garda, Salsomaggiore Terme, Aosta, Faido (CH), Valencia (Spagna) ecc....) e, quale "direttore ospite", a dirigere concerti con i più importanti complessi bandistici italiani: Accademia "Euterpe" della Provincia di Siracusa, Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste, Banda "S. Silesu" di Samassi, Orchestra di fiati "Accademia" di Quarna, Grande Banda Rappresentativa della Federazione delle bande del Trentino, Filarmonica Cittadina

"G. Andreoli" di Mirandola e Civica Orchestra di Fiati di Soncino.

Segue particolarmente da vicino la vita musicale del Corpo musicale "C. Cusopoli" di Monterubbiano (AP), dove ha collaborato con solisti quali Steven Mead e Jacques Mauger, ha realizzato iniziative di rilievo nazionale e dove, nel 2004, ha ricevuto la "cittadinanza onoraria".

Dall'aprile del 2000 cura la preparazione dell' "Orchestra di fiati" dell'Unione Musicale Ciociara, con la quale ha collaborato con Patrick Sheridan ed ha riportato il primo premio (ex aequo) (categoria unica) al 2° Festival Concorso Nazionale di Bellante (Te) ed il Primo Premio in Prima Categoria al Concorso Musicale Nazionale "Danilo Cipolla" di Cetraro (CS).

E' stato invitato, primo tra i direttori italiani, a tenere corsi, conferenze ed a dirigere concerti in varie Università americane: alla "Southern Mississippi University" (1999, 2001, 2004 e 2005), alla "Georgia Tech" di Atlanta (2001) ed alla "University of Illinois" at Urbana - Champaign (2004); in tali circostanze ha diretto anche i "Tara Winds" di Atlanta (2001 e 2004).

In più occasioni (2002, 2003 e 2005) studenti di Direzione di Banda delle citate Università americane sono venuti dagli USA per seguire corsi specifici da lui tenuti; nel 2004 la National Band Assotiation (che nel 2003 gli ha conferito la “Citation of Excellence” e lo ha nominato membro della Sezione Internazionale) ha bandito una selezione tra i direttori professionali americani per seguire, in Roma, l’ “International Conducting Symposium”, da lui tenuto.

La sua produzione comprende composizioni, elaborazioni, trascrizioni, revisioni, scritte per lo più su commissione (ed edite da Berbèn, Edipan, Santabarbara, Eufonia, Scomegna, eseguite ed incise su CD da vari complessi), lavori teorici adottati in Conservatorio e scritti pubblicati su riviste (Risveglio Musicale, Strumenti e Musica, Brescia Musica) e quotidiani (Il Giornale d’Italia).

Tiene spesso conferenze e seminari ed ha curato trasmissioni sulla musica per banda sulle tre reti RAI e per la Radio Vaticana.

Ha effettuato registrazioni discografiche e radiotelevisive, trasmesse dalle tre reti RAI, da Rai International, dalla Radio Svizzera, da Radio Israele e dalla Radio Vaticana.

Nel 1999 é risultato vincitore assoluto del Concorso Nazionale a Cattedra in “Strumentazione per banda” presso i Conservatori italiani.

Nel 1995 ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda dell’Esercito, della quale dal 1997 è Maestro Direttore.

In questa veste ha tenuto innumerevoli concerti, tra cui ricordiamo quelli al Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena, quelli al Teatro Verdi di Trieste, al Teatro dell’Opera di Roma, al Teatro Massimo di Palermo, nella Basilica di San Pietro (dove nel 1998 ha diretto un complesso interforze alla presenza del Papa), nei Giardini del Quirinale, quelli per le edizioni 1998, 1999, 2001, 2002 e 2005 dello “Spoleto Festival” ed, infine, quelli del 31 agosto 2004 e 5 settembre 2005, allorché - su invito dell’ Accademia Nazionale di Santa Cecilia - ha diretto, presso il Parco della Musica di Roma alcuni brani mozartiani nel corso della serate inaugurali del triennale “K Festival”, dedicato a Mozart.

La sua strumentazione ed interpretazione dell’Inno Nazionale Italiano, fedele alla partitura autografa di Novaro, è stata scelta ed inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce “Inno Nazionale” sul sito internet del Quirinale (www.quirinale.it).

A coronamento di questa attività, grazie alla “Riforma” dei Conservatori operata dal MIUR, dall’ anno accademico 2005 ha dovuto tornare a studiare “Strumentazione per Banda” (previo superamento di un esame di ammissione) al Conservatorio.

Ferdinando Provesi

SINFONIA

Trascrizione di Fulvio Creux

Allegro spiritoso ♩ = 132

The musical score is arranged in a standard orchestral format with multiple staves. The woodwind section includes:

- I (II) Flute
- I (II) Oboe
- (I) II Bassoon (ad libitum)
- Clarinet in E \flat (ad libitum)
- Solo Clarinet in B \flat
- B \flat Clarinet I
- B \flat Clarinet II III
- Alto Clarinet in E \flat (ad libitum)
- Bass Clarinet in B \flat
- I II Alto Saxophone
- Tenor Saxophone
- Baritone Saxophone

The brass and percussion section includes:

- I II Trumpet in B \flat
- I II Horn in F
- I II Trombone
- I II Cornet in B \flat (ad libitum)
- (I) II Euphonium
- Tuba
- Timpani
- Triangle
- Snare Drum
- Cymbals
- Bass Drum

The score is written in 4/4 time with a key signature of two flats (B \flat and E \flat). The dynamic marking *f* (forte) is indicated at the beginning of each staff. The notation includes various note values, rests, and articulation marks such as accents and slurs.

9

I (II) Fl. *sf mp f*

I (II) Ob. *sf mp f*

(I) II Bsn (ad lib.) *f mp f*

E♭ Cl. (ad lib.) *sf mp f*

Solo Cl. *sf mp f*

Cl. I *f mp f*

Cl. II III *f mp f*

Alto Cl. (ad lib.) *f mp f*

B. Cl. *f mp f*

I II A. Sax. *f mp f*

T. Sax. *f mp f*

Bar. Sax. *f mp f*

I II Tpt *f f*

I II Hn *f mp f*

I II Tbn. *f mp f*

I II Cnt. (ad lib.) *f mp f*

(I) II Euph. *f mp f*

Tba. *f mp f*

Timp. *f f*

Tri. *f*

S. D. *f mp*

Cym. B. D. *f f*

A

17

I (II) Fl. *f* *mp*

I (II) Ob. *f* *p*

(I) II Bsn (ad lib.) *f (suona)* *p*

E♭ Cl. (ad lib.) *f*

Solo Cl. *f* *p*

Cl. I *f* *p*

Cl. II III *f* *p*

Alto Cl. (ad lib.) *f* *p*

B. Cl. *f* *p*

I II A. Sax. *f* *p*

T. Sax. *f* *p*

Bar. Sax. *f* *p*

I II Tpt *f*

I II Hn *f* *1°* *p*

I II Tbn. *f*

I II Cnt. (ad lib.) *f* *mp*

(I) II Euph. *f (suona)* *p*

Tba. *f* *p*

Timp. *f*

Tri. *f* *p*

S. D. *f* *p*

Cym. B. D. *f*

37 9

I (II) Fl.

I (II) Ob.

(I) II Bsn
(ad lib.)

(solo)
p

E♭ Cl.
(ad lib.)

Solo Cl.

Cl. I

Cl. II III

Alto Cl.
(ad lib.)

B. Cl.

I II A. Sax.

T. Sax.

Bar. Sax.

p, suona
p, suona
p, suona

I II Tpt

I II Hn

I II Tbn.

I II Cnt.
(ad lib.)

(I) II Euph.

Tba.

Timp.

Tri.

S. D.

Cym.
B. D.

47 **C**

I (II) Fl. *mp* *mf*

I (II) Ob. *mp* *mf*

(I) II Bsn. (ad lib.) *(a2)*

E♭ Cl. (ad lib.) *mp, suona* *mf*

Solo Cl. *mp, suona* *mf*

Cl. I *mp, suona* *mf*

Cl. II III *(pp)* *mp*

Alto Cl. (ad lib.) *(pp)* *mp*

B. Cl. *(pp)* *mp*

I II A. Sax. *(pp)* *mp*

T. Sax. *(pp)* *mp*

Bar. Sax. *(pp)* *mp*

I II Tpt. *(pp)* *mp*

I II Hn. *mp*

I II Tbn. *a2*

I II Cnt. (ad lib.) *mf*

(I) II Euph. *(pp)* *mp*

Tba. *(pp)* *mp*

Timp.

Tri. *p*

S. D. *mp*

Cym. B. D.

F

63

I (II) Fl.

I (II) Ob.

(I) II Bsn
(ad lib.)

E♭ Cl.
(ad lib.)

Solo Cl.

Cl. I

Cl. II III

Alto Cl.
(ad lib.)

B. Cl.

I II A. Sax.

T. Sax.

Bar. Sax.

I II Tpt

I II Hn

I II Tbn.

I II Cnt.
(ad lib.)

(I) II Euph.

Tba.

Timp.

Tri.

S. D.

Cym.
B. D.

mf

p

p, in mancanza dei Corni

2°

74

Score for measures 74-77, marked with a 'G' rehearsal sign. The score includes parts for woodwinds, brass, and percussion. The woodwind section features a solo for the Solo Clarinet, marked 'suona' and '(come Cadenza, ma assolutamente in tempo)'. The brass section includes parts for Trumpets, Horns, Trombones, and Tuba. The percussion section includes parts for Timpani, Triangle, Snare Drum, and Cymbals. Dynamics include *sf* (sforzando) and *mf* (mezzo-forte).

Instrument parts shown:

- I (II) Fl.
- I (II) Ob.
- (I) II Bsn (ad lib.)
- E♭ Cl. (ad lib.)
- Solo Cl.
- Cl. I
- Cl. II III
- Alto Cl. (ad lib.)
- B. Cl.
- I II A. Sax.
- T. Sax.
- Bar. Sax.
- I II Tpt
- I II Hn
- I II Tbn.
- I II Cnt. (ad lib.)
- (I) II Euph.
- Tba.
- Timp.
- Tri.
- S. D.
- Cym. B. D.

I (II) Fl.

I (II) Ob.

(I) II Bsn
(ad lib.)

E♭ Cl.
(ad lib.)

Solo Cl.

Cl. I

Cl. II III

Alto Cl.
(ad lib.)

B. Cl.

I II A. Sax.

T. Sax.

Bar. Sax.

I II Tpt

I II Hn

I II Tbn.
p, suona

I II Cnt.
(ad lib.)

(I) II Euph.

Tba.

Timp.

Tri.

S. D.

Cym.
B. D.

J

103

I (II) Fl.

I (II) Ob.

(I) II Bsn.
(ad lib.)

E♭ Cl.
(ad lib.)

Solo Cl.

Cl. I

Cl. II III

Alto Cl.
(ad lib.)

B. Cl.

I II A. Sax.

T. Sax.

Bar. Sax.

I II Tpt.

I II Hn.

I II Tbn.

I II Cnt.
(ad lib.)

(I) II Euph.

Tba.

Timp.

Tri.

S. D.

Cym.
B. D.

ff

112

I (II) Fl.

I (II) Ob.

(I) II Bsn (ad lib.)

E♭ Cl. (ad lib.)

Solo Cl.

Cl. I

Cl. II III

Alto Cl. (ad lib.)

B. Cl.

I II A. Sax.

T. Sax.

Bar. Sax.

I II Tpt

I II Hn

I II Tbn.

I II Cnt. (ad lib.)

(I) II Euph.

Tba.

Timp.

Tri.

S. D.

Cym. B. D.

Tutti *solo Bass Drum* *Tutti* *solo B. D.* *Tutti solo B. D.*